



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 17 - n° 46 18 novembre 2018

## 1.1 EDITORIALE

Ma che splendidi alleati (5). La fortuna d'essere paragnosti.

## 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Preziosa risalita del Grana e del Parmigiano..

## 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. In caduta il prezzo del petrolio. Sintomo di contrazione economica mondiale?

## 3.1 BIS - CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati incerti ma si prospetta un accordo USA/CINA.

## 5.1 AGROALIMENTARE

Il Ministro Centinaio a Confcooperative. In testa alle priorità: guerra all'italiano sounding e la riorganizzazione della promozione all'estero'

## 6.1 EVENTI SAN MARTINO

San Martino - a spasso per Noceto con il Ministro Gian Marco Centinaio

## 7.1 EVENTI SAN MARTINO

Noceto - sfida all'ultimo "Gnocco"

## 7.2 INQUINAMENTO ACUSTICO

Inquinamento acustico - senza le barriere i gestori dell'autostrada devono risarcire

## 9.1 AMBIENTE

40 milioni di buone notizie per Piacenza

## 9.2 AMBIENTE

Contratto di fiume Parma-Baganza, 4 incontri per ascoltare criticità e valori del territorio

## 10.1 PETROLIO E PREZZI CARBURANTI

Petrolio in caduta libera ma benzina alle stelle. Siamo alle solite!

## 10.2 AMBIENTE

Cassa di espansione sul Baganza - Il NO argomentato da parte socialista

## 11.1 AMBIENTE (CONTINUA)

...cassa di espansione

## 12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

## 13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

## Ma che splendidi alleati (5). La fortuna d'essere paragnosti.

La saga delle gesta eroiche dei nostri alleati si arricchisce di nuovi esilaranti episodi. Dai maltesi, benzinai d'alto mare ai membri paragnosti dell'UE capaci di leggere i documenti italiani quando sono ancora nel furgone del postino.

di **Lamberto Colla** Parma 18 novembre 2018 -

Non c'è che dire. Gli **Uemanoidi** non si smentiscono mai e con caparbia proseguono nella loro presuntuosa, stucchevole e ormai vomitevole linea di condotta anti-italiana.

Dopo aver fatto bere cisterne di olio di ricino ai greci, accorgendosi **tardivamente** dell'errore, eccoli qui pronti con la stessa ricetta da somministrare agli italiani.

Ma mentre si discute sulla manovra finanziaria, i piccoli e terribili **alleati maltesi** si trasformano in benzinai e invece di portare soccorso all'ennesimo barcone rimasto all'asciutto in mezzo al mare, all'interno delle loro acque territoriali, hanno ben pensato di portargli una qualche tanica di benzina, **girargli la prua verso nord-ovest e spedirli come un pacco postale verso le coste italiane.**

**Tutto normale**, secondo le convenzioni internazionali di soccorso in mare e in perfetto stile cooperativo europeo.

Verso i maltesi tutti tacciono, ma non altrettanto silenzio è riservato a qualsiasi sospiro italico.

Così, mentre la corrispondenza di Palazzo Chigi viaggia di notte verso Bruxelles, il mattino seguente i giornali sono già colmi dei commenti di mezza europa.

**Olandesi e Austriaci** furono i primi, mercoledì mattina, a cantare e a invocare per l'Italia una procedura di infrazione. E a questo punto sorge spontanea la domanda: Ma chi sono e quanti "millesimi" hanno da far valere all'assemblea del "Condominio Europa" questi due staterelli per permettersi di alzare la cresta?

Così, ponendosi la medesima domanda anche i parrucconi di Bruxelles, ecco spuntare gli **obici da 55**.

Quindi, senza saper né leggere né scrivere, ma forti dei loro poteri paranormali gli **Uemanoidi**, imboscati nelle taverne dei parlamenti europei, tornano a



**muggire** contro l'Italia e il suo documento di programmazione.

Il primo a esporsi, dopo gli staterelli, è l'autorevole opinione di **Markus Ferber**, il tedesco dimenticato forse perduto sin dal 1994 tra le innumerevoli stanze di Bruxelles e Strasburgo, che ha osato minacciare di

**"mandare la Troika"** in Italia. Proprio lui, uno dei responsabili del disastro UE in quanto è dal 2009 membro della commissione Affari economici e monetari dell'Europarlamento dopo essere stato, per i 10 anni precedenti, membro della commissione Bilancio. **Insomma un autentico Uemanoido DOC.**

A Bruxelles però, accortisi che questo "ignoto" qualsiasi non ha peso politico sufficiente, ecco che comandano ai soliti tedeschi di estrarre i **loro V2**.

Nelle successive 24 ore il principale quotidiano finanziario del Paese, i capo-economisti delle maggiori banche tedesche, il presidente della Banca centrale e la cancelliera federale hanno espresso la loro apprensione per debito pubblico italiano, preparando la strada per lo scontro Berlino - Roma.

**Jörg Krämer**, capo-economista di **Commerzbank**, secondo istituto di credito della Germania, nel suo intervento pubblicato su Handelsblatt Global non ci sono spazi all'interpretazione: **"Lasciare che i mercati castighino i populisti italiani"**. Insomma,

posto che questa volta, a differenza del tandem Berlusconi-Monti, il Governo gode di ampia popolarità e l'intervento del Presidente della Repubblica non è realizzabile, la ricetta di **Krämer** sarebbe di attendere **"Affinché i mercati esercitino la loro disciplina, la Bce si deve attenere alle regole"**, e stare ferma fino a quando l'Italia, sotto lo schiaffo dei mercati, non accetti le riforme "chieste" da Bruxelles. Una situazione di crisi che, dopo tanto tacere, ha indotto la stessa **Merkel** a esprimersi sottolineando che l'Italia è un paese fondatore dell'UE e **"ha deciso insieme a tutti gli altri le regole che oggi sono all'origine della nostra base giuridica"**

**Avanti a tutto spread**, come promesso già 35 giorni prima della elezioni del 4 marzo scorso come ci ricorda questo [link: http://www.gazzettadellemitalia.it/politica/item/18753-35-giorni-e-gia-minacciano-di-spread.html](http://www.gazzettadellemitalia.it/politica/item/18753-35-giorni-e-gia-minacciano-di-spread.html)

(in allegato la lettera del Ministro TRIA e il documento Programmatico del Governo)

(per restare sempre informati sugli editoriali)

# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero caseari. Preziosa risalita del Grana e del Parmigiano.

Stazionario il burro e anche le creme. In risalita i prezzi del latte spot. Grana Padano DOP e Parmigiano Reggiano proseguono il trend positivo su tutti i fronti.

(Virgilio - CLAL)



### Lattiero Caseario

## Lattiero caseari. Preziosa risalita del Grana e del Parmigiano.

Stazionario il burro e anche le creme. In risalita i prezzi del latte spot. Grana Padano DOP e Parmigiano Reggiano proseguono il trend positivo su tutti i fronti.

di Virgilio Parma 13 novembre 2018 -



**LATTE SPOT** Latte spot sempre più su. Il latte crudo spot nazionale si è collocato tra 45,36-46,91 €/100 litri di latte. Riprende a crescere anche il latte intero pastorizzato estero Germania. Il prezzo si conferma quindi tra 43,82-44,85€/100 litri di latte. gran rimbalzo (+3,8%) del prezzo dello scremato spot estero che si colloca nella forbice tra 20,70-21,74€/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** Ancora stabile il burro. Stabile anche la crema a uso alimentare così come la panna di centrifuga quotata a Verona. Finalmente si è arrestata la caduta del prezzo del burro zangolato da creme fresche di Parma.

Borsa di Milano 12 novembre 2018:

BURRO CEE: 4,35 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,60 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 2,75 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,55 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,30 €/Kg. (=)

MARGARINA ottobre 2018: 0,92 -0,98€/kg (=)

Borsa Verona 12 novembre 2018: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:

2,30-2,45€/Kg. (=)

Borsa di Parma 9 novembre 2018 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 6 novembre 2018 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,15 - 2,15 €/kg.

### GRANA PADANO 12/11/2018 -

Continua a segnare positivo la stagione del Grana Padano DOP (+ 5 cent)., compreso il fresco fuori sale.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,70 - 6,80 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,25 - 7,50 €/Kg. (+)

- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 7,60 - 8,0 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,60-5,75€/Kg. (+)



### P A R M I G I A N O REGGIANO 09/11/2018

Torna a salite il Parmigiano Reggiano.

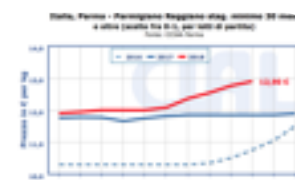
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,95-10,10 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,35-10,50 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 11,15 - 11,65 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 - 12,45 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 - 13,35 €/Kg. (+)



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. In caduta il prezzo del petrolio. Sintomo di contrazione economica mondiale?

Il mercato continua nella sua fase di incertezza, in attesa di prendere una direzione precisa. La contrazione del petrolio (WTI 55\$/bar) potrebbe essere il sintomo di un rallentamento dell'economia mondiale.

Mario Boggini - Officina Commerciale



#Pastificio.Andalini

@Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. In caduta il prezzo del petrolio. Sintomo di contrazione economica mondiale?

Il mercato continua nella sua fase di incertezza, in attesa di prendere una direzione precisa. La contrazione del petrolio (WTI 55\$/bar) potrebbe essere il sintomo di un rallentamento dell'economia mondiale.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 novembre 2018 -

Gli operatori stimano che l'accordo con la Cina sia prossimo, ma la certezza visti gli attori in campo, si avrà solo dopo il 30/11 e nel frattempo non ci sono altri fattori esterni così importanti da riuscire a scuotere l'apatia del mercato.

Certo un poco di movimento dei fondi in attesa del 30/11 si sta registrando ma stanno agendo con molta delicatezza e cura. (forse credono nell'accordo) anche perché è la cosa più conveniente a tutti.

Il **petrolio** a questi livelli (55\$/bar. WTI), alcuni analisti della finanza, viene interpretato come una spia di potenziale rallentamento dell'economia mondiale. Al momento attuale sono solo ipotesi ed illazioni.

Da oggi e per i prossimi giorni cercheremo di misurare l'effetto della risposta Governativa alla Ue, e le conseguenti reazioni della speculazione internazionale. Tutto ciò, quasi sicuramente, influenzerà ancora di più le dinamiche del mercato interno e gli approvvigionamenti dall'estero tramite il secondo livello di mercato cioè quello dei commercianti esportatori che già da tempo danno segni di diffidenza e sfiducia. Diverso il discorso per le ciniche multinazionali, che hanno tutte le armi per difendersi e tempi di reazione molto rapidi.

Una possibile conferma di quanto sopra sta nella dinamica, riscontrata nelle ultime settimane, relativamente ai prezzi di alcune merci in arrivo dall'estero che, senza una corrispondenza di base, hanno



registrato valori più elevati.

I diretti interessati attribuiscono i rincari a problemi di logistica, ma secondo altri operatori e anche da chi scrive, è una risposta mercantile determinata da una buona dose di diffidenza.

Sul **mercato interno** nulla da segnalare di nuovo rispetto alle dinamiche riscontrate nelle ultime settimane. I mercati sono sempre piatti. Affari pochi e persiste molta incertezza, sia da parte dei venditori che dei compratori.

I valori dei proteici sono migliorati, avvantaggiati dal diverso rapporto di cambio Euro Dollaro.

Per il settore delle **bioenergie** si segnala disponibilità di **avanzi da lavorazione del cacao**, del **riso** e **trinciati** di mais e di trinciati di grano, mentre continua la ricerca di farine e farinette di mais a fronte di una industria molitoria a giallo che stenta a prendere il ritmo industriale.

#### Indicatori internazionali 14 novembre 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1064 punti, il **petrolio** è sceso attorno a 55,00\$/bar. e l'indice di **cambio €/€** segna 1,129535

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 14 novembre 2018		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1064	1,129535	55,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Mercati incerti ma si prospetta un accordo USA/CINA.

Guerra dei dazi Usa - Cina. Probabile la sottoscrizione di un accordo tra Trump e Xi durante i colloqui dei G20 a Buenos Aires.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Mercati incerti ma si prospetta un accordo USA/CINA.

Guerra dei dazi Usa - Cina. Probabile la sottoscrizione di un accordo tra Trump e Xi durante i colloqui dei G20 a Buenos Aires.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 novembre 2018 -

Il mercato è sempre in fase di incertezza ma si accavallano notizie su possibili accordi USA-CINA:

**Agricensius** :*"In Brazil's domestic currency, soybeans on an FOB Paranagua basis for loading the next month have fallen from BRL1,650/mt to BRL1,415/mt over recent weeks as the real appreciated against the dollar and sellers factored in the downside risk of a trade resolution between the US and China. President Trump and President Xi will need later this month at G20 talks in Buenos Aires where a resolution may be struck."*

*Nella valuta domestica del Brasile, i semi di soia su una base FOB Paranagua per il carico del mese successivo sono scesi da BRL1.650 / mt a BRL1.415 / ton nelle ultime settimane poiché il reale si è apprezzato rispetto al dollaro e i venditori hanno tenuto conto del rischio al ribasso di un commercio risoluzione tra Stati Uniti e Cina. Il presidente Trump e il presidente Xi si incontreranno a fine mese durante i colloqui del G20 a Buenos Aires, dove una risoluzione può essere raggiunta."*



*A n c h e l' **Agenzia Reuter** ha citato "una risposta scritta alle richieste USA per una ampia revisione degli scambi commerciali".*

Si è saputo che la Cina ha scritto una inattesa nota

agli USA sulla questione degli scambi commerciali. Il contenuto ovviamente non è noto ma è interpretato come notizia positiva, almeno come indizio di una volontà di negoziazione.

**Il mercato, a fronte di queste indiscrezioni, piano piano cerca di riprendere quota.**

#### Indicatori internazionali 16 novembre 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1020 punti, il **petrolio** è sceso attorno a 57,00\$/bar. e l'indice di **cambio €/€** segna 1,13375

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 16 novembre 2018		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1020	1,1375	57,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini**- esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

**Andalini**  
*pasta dal 1956*

## Il Ministro Centinaio a Confcooperative. In testa alle priorità: guerra all'italian sounding e la riorganizzazione della promozione all'estero



Intensa domenica di San Martino in terra parmigiana per il neo Ministro dell'agricoltura e turismo Gian Marco Centinaio. Dal convegno di Confcooperative Parma alla Fiera di San Martino di Noceto, la full immersion del Ministro in terra parmense.

di **Virgilio** Domenica 11 Novembre 2018 - *"Sto girando il territorio per ascoltare e trarre degli spunti di riflessione"*. Così si presenta al pubblico di cooperatori, riuniti nella sala convegni di Colser Domus di Parma, su invito di Confcooperative Parma, per discutere su *"La cooperazione nella valorizzazione e sostenibilità del sistema agroalimentare"*, il **Ministro Gian Marco Centinaio**.

L'Auditorium "Colser" era gremito in ogni ordine e posto e il pubblico era quello delle grandi occasioni.

A **Andrea Bonati** (presidente di Confcooperative Parma) e **Cristina Bazzini** (presidente di Colser Domus) il compito di fare gli onori di casa alle innumerevoli personalità presenti, dal direttore UPI **Cesare Azzali**, al Consigliere Regionale e Vice Presidente della Assemblea Regionale **Fabio Rainieri**, al neo eletto presidente della Provincia **Diego Rossi**, alla Parlamentare Onorevole **Laura Cavandoli**, la Consigliera regionale **Barbara Lori** e l'Assessore Regionale all'agricoltura **Simona Caselli**.

*"La parola filiera è importantissima, ha proseguito il Ministro, per raggiungere gli obiettivi".* La filiera e la cooperazione "non lascia indietro nessuno" ha rimarcato **Centinaio** prima di elencare le priorità del Governo e *"l'esempio di San Martino che dona metà del mantello all'infreddolito mendicante è un paragone azzeccato per la cooperazione e il principio della filiera"*.

Dopo i saluti di rito del presidente **Andrea Bonati** e di **Diego Rossi**, il professor **Gabriele Canali** ha richiamato alcuni elementi che sarebbero stati utili e di sostegno alle successive relazioni.

Per **primo**, ha ricordato l'accademico, la profonda trasformazione che ha coinvolto l'agroalimentare e l'agricoltura in particolare. Non è più sufficiente

esser "Bravi agricoltori, ha sottolineato Canali, ma occorre essere dei **bravi imprenditori agricoli**".

Un **secondo** elemento di riflessione proposto ha riguardato le **filiere e le forme associative**. Per emergere le imprese devono massimizzare la qualità e operare sia in filiera ma anche in **"orizzontale"** per poter competere in ogni angolo del mondo.

**Infine**, "l'agricoltura non produce solo prodotti agricoli ma può produrre **Servizi vitali per il Paese**".



*"Le politiche, conclude Gabriele Canali, dovrebbero guardare in modo lungimirante e favorire la crescita di imprese e del lavoro. Non sono per una decrescita felice, bensì per una crescita sostenibile."*

E' stata la volta quindi di **Simona Pignoni**, direttrice di OCQ, che ha spaziato sulle certificazioni di qualità prima di lasciare il posto a **Ilenia Rosi**, presidente di Parma di FedagriPesca la quale, in una appassionata relazione, ha esposto al Ministro le innumerevoli necessità e problematiche che il sistema agroalimentare deve affrontare quotidianamente (vedi relazione **allegata**). Dai rapporti con l'Unione Europea, alla semplificazione burocratica, dall'accesso al credito, alla sostenibilità e al problema dell'adeguamento alle norme ambientali, dai problemi imminenti connessi al Parmigiano Reggiano ovvero alla necessità di sostenere l'ampliamento dei mercati esteri e dare continuità ai piani produttivi, ma anche ai problemi infrastrutturali come ad esempio i tre ponti sul PO dei quali uno chiuso al

traffico e altri due a senso alternato e la ferrovia spesso rallentata.

Non un elenco della spesa, come ha successivamente sottolineato il Presidente **Maurizio Gardini**, ma spunti per una collaborazione stretta *"tra Organizzazioni di rappresentanza"* portatrici di interessi delle imprese e non di solo potere. *"Siamo, prosegue Gardini, per un rapporto di collaborazione con quelli che hanno a cuore il bene del Paese. Bisogna guardare avanti e ai giovani"*.

A completare il "non elenco" delle necessità agricole ci ha pensato **Gian Paolo Emanuelli**, coordinatore del settore forestale di FedagriPesca (vedi relazione **allegata**), che ha rammentato della difficoltà di fare impresa in montagna e dei cambiamenti climatici che ancora non hanno avuto risposta corretta per l'introduzione di adeguate azioni di prevenzione. Un problema ormai insostenibile è legato agli animali selvatici "verso i quali c'è maggiore attenzione che verso l'uomo" e il continuo aumentare del bosco che è un segnale inquietante di riduzione del presidio umano in un territorio molto fragile.

**Cesare Azzali**, direttore dell'Unione Industriali di Parma, ha invece sottolineato la forte integrazione tra i comparti agricolo e industriale che *"anche se con momenti di confronto forti, ha dato dei buoni risultati"*, offrendo quindi una testimonianza di un percorso comune positivo.

Per **Simona Caselli**, Assessora regionale all'agricoltura, *"la nostra è un'agricoltura che punta sulla qualità e per di più oggi siamo in una provincia che ha il più alto PIL nazionale derivante da DOP e che da molto tempo ha puntato sulle filiere."* L'Assessora rammenta al pubblico in sala che l'Emilia Romagna ha una grande responsabilità nei confronti del settore in forza dei 6 miliardi di euro di export (15% del nazionale). La Caselli ha quindi chiesto al Ministro un sostegno e un appoggio affinché i fondi europei non utilizzati dalle altre regioni possano essere utilizzati dalle Regioni più virtuose come l'Emilia Romagna. *"Non possiamo pensare di restituire dei fondi all'Unione Europea"* ha chiosato l'Assessora Regionale, informando del rischio che la riforma della PAC potrà far perdere



alla Regione ben 300 milioni di euro che sarebbero invece utili da destinare ai PSR.

Le conclusioni sono state demandate al Ministro **Gian Marco Centinaio** il quale, nel ribadire la eccellente collaborazione instaurata con Simona Caselli, ha illustrato le priorità del suo dicastero così riassumibili:

1. tutela delle **eccellenze** e "guerra all'Italian Sounding";
2. **promozione** estera. Soprattutto è necessario un coordinamento comune nazionale. "meglio accogliere i buyer sul territorio" facendo gustare compiutamente i nostri prodotti piuttosto che organizzare innumerevoli viaggi all'estero con sempre diversi interlocutori, dai sindaci alle province, alle camere di commercio "Basta con i vari Pippo Pluto, Paperino, Qui, Quo e Qua..."

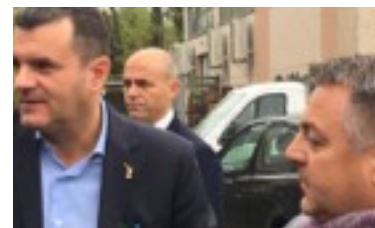


5. infine sulla PAC ha sottolineato di avere esposto a Bruxelles che questa PAC non è gradita e si è dichiarato d'accordo sulla necessità di redistribuzione dei fondi.

6. l'ultima parte dell'intervento è stato dedicato al tema della etichettatura, delle nuove tecnologie e della volontà di spingere a una sempre più forte collaborazione tra Università e Agricoltura. Da ultimo il tema dei giovani verso i quali sono stati messi a disposizione 70 milioni per il subentro generazionale e la costituzione di nuove imprese.

3. Semplificazione e burocrazia. Non è facile ma, informa Centinaio, "stiamo costituendo una task force tra Regioni e Governo per abbattere le burocrazie nazionali e dell'Unione Europea"

4. Sul Parmigiano Reggiano il Ministro si è detto disposto a aprire da subito un tavolo per sciogliere le problematiche esposte dagli esponenti di confcooperative;



## San Martino - a spasso per Noceto con il Ministro Gian Marco Centinaio

*Un San Martino speciale si è vissuto a Noceto. Molte le novità introdotte dall'amministrazione, molte le attrazioni che hanno arricchito la festa ma la chicca è stata la presenza, elegante e cordiale, del Ministro all'Agricoltura e Turismo Gian Marco Centinaio.*

di **Virgilio** 11 novembre 2018 - La nebbia e qualche qualche goccia di pioggia hanno fatto da cornice alla festa di San Martino di Noceto. Sin dalle prime ore del mattino il centro storico è stato invaso dal pubblico e dai nocetani che sembra abbiano riscoperto il piacere della "Piazza".

Sarà la tradizione di **San Martino**, saranno state le novità introdotte dall'amministrazione comunale, sarà per la presenza del Ministro all'agricoltura e turismo **Gian Marco Centinaio**, sarà per la prima Gara degli **Gnocchi** di San Martino che si sono fregiati della De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine), sarà per gli animali, vacche e vitelli, che come sempre generano una forte attrattività, sarà per l'organizzazione di Coldiretti e i suoi stand di "Campagna Amica", sarà per la gara di tractor pulling per bambini, o forse sarà per l'equilibrato mix di tutti quegli elementi che hanno consentito a chiunque di "sentirsi a casa" e parte di una comunità in festa.

Quindi non solo una festa dell'agricoltura ma una festa della comunità che affonda le proprie radici nell'agricoltura e l'agricoltura, come il



resto dell'ambiente, intende onorare e rispettare.

**A dimostrazione della diffusa atmosfera di festa**, quasi d'altri tempi, mi aiuta il post di una giovane volontaria che ha partecipato attivamente all'organizzazione dell'evento e che si sente orgogliosa di aver contribuito a tanto successo. **Gioia** infatti scrive: "Avrei voluto fare tante foto oggi, immortalare ogni singolo momento, ma è stato IMPOSSIBILE. I bambini che sporchi fino al collo preparavano i loro gnocchi e poi, una volta cotti, se li gustavano tutti soddisfatti; i genitori che insegnavano ai propri figli ad accarezzare una mucca; il barbiere, il fruttivendolo, il macellaio, il geometra, l'impiegata, la casalinga a parlare della "loro Noceto"; il ventenne con il quarantenne e il settantenne sulla stessa panca a ridere di non si sa cosa. Eppure no, dalle 9 non c'è stato un attimo: bisognava pelare le patate, preparare



*L'impasto, friggere il salame, cucinare gli gnocchi e prepararne quantità di sugo per non so quante centinaia di persone. Avrei voluto fotografare gli anziani che tra un Lambrusco e l'altro ricordavano come era il "loro San Martino". Avrei voluto fotografare quello che una realtà di città, non sa nemmeno lontanamente da dove si parta. E con l'unica foto che ho, buon San Martino, e che benedica tutti i Nocetani!"*



Un bellissimo esempio di quello che si dovrebbe recuperare in ogni villaggio o quartiere: la **socializzazione** e lo **scambio**. Scambio non solo di merci ma anche di **esperienze**, di **tempo** e di **emozioni**.

Questo Noceto è riuscito a trasmettere nella giornata di San Martino e, senza averlo preconfezionato, ha sicuramente lasciato un ricordo positivo nel neo Ministro all'agricoltura e turismo.

In tutta risposta il **Ministro** non si è sottratto a nessuno, si è intrattenuto con tutti, regalando sorrisi, ascoltando con attenzione le storie di tutti con semplicità, rispetto e educazione.

(Galleria immagini di Francesca Bocchia e Lamberto Colla)

## Noceto - sfida all'ultimo "Gnocco"

San Martino - Le tradizioni rispolverate per celebrare la giornata dedicata al Santo patrono di Noceto.

di **Virgilio** Noceto 11 novembre 2018 - EIM

Fresco della De.C.O., gli **"Gnocchi di San Martino"** è una produzione culinaria tradizionale del borgo parmense di Noceto.

Ed è proprio all'ombra della splendida Rocca di San Vitale, conosciuta anche come [Castello della Musica](#) in quanto ospita il Museo e la Scuola di Liuteria, che si sono date battaglia un manipolo di cuoche e cuochi certi di accaparrarsi il primo premio della prima edizione della disfida culinaria.

Come tutte le gare serie anche questa prevede un regolamento e una giuria imparziale. Il regolamento recita che ogni partecipante portasse il proprio materiale e i propri ingredienti (nel rispetto della De.C.O. ovviamente) e una volta lavorato l'impasto e preparati gli gnocchi, questi sono stati consegnati al cuoco del gruppo **"Stirpe Pellerossa"** per la cottura.

## Inquinamento acustico - senza le barriere i gestori dell'autostrada devono risarcire

Cassazione Civile: il gestore dell'autostrada deve risarcire i residenti degli immobili confinanti l'inquinamento acustico se non realizza la barriera antirumore. Per i residenti è legittimo agire innanzi al giudice civile e non al tribunale amministrativo

Chi vive vicino ad un'autostrada e subisce pregiudizi conseguenti alle permanenti e a dir poco fastidiose immissioni rumorose rivenienti dal traffico veicolare, potrà tirare un sospiro di sollievo dopo l'importante sentenza 28893/18, pubblicata in data odierna dalla Corte di Cassazione. I giudici della seconda sezione civile, infatti, tra gli altri principi espressi nella decisione, ne hanno statuito uno che è da ritenersi molto significativo e che per **Giovanni D'Agata**, presidente dello **"Sportello dei Diritti"**, costituirà un precedente favorevole per tutti coloro che si trovano in analoghe situazioni senza che il gestore dell'autostrada confinante abbia sinora mosso un dito per migliorare le condizioni di vita di chi ha la sfortuna di risiedere a due passi dall'arteria di sua competenza.

Per i giudici di legittimità l'ente autostradale deve risarcire i proprietari degli appartamenti vicino al tratto incriminato per i danni da inquinamento acustico se non realizza un'apposita barriera antirumore. Nella fattispecie, i



Alla giuria, composta dai membri della commissione DE.Co, sono stati poi serviti gli gnocchi di ciascuna rezdora, identificati con



solo un anonimo numero progressivo, per la valutazione.



Alla "disfida del Gnocco" si sono date battaglia sei valorosissime rezdore e due rezdoroni: Candiani Silvia, Malvezzi Loredana, Tosi Roberta, Musiari Luisa, Bellini Pierluigi, Provini Luigina, Parenti Elisa e Nicola Verderi.

Alla fine, dopo il conteggio delle schede della commissione giudicante, sul podio sono salite tutte donne: **Tosi Roberta** (3 posto), **Provini Luigina** (2 posto) e **Candiani Silvia** ha svettato al **1 posto** nell'edizione inaugurale.

Un anno di tempo per lanciare la sfida al podio 2019 e per aggiudicarsi il titolo di **"Migliori Gnocchi di San Martino"**, il primo prodotto di Noceto a fregiarsi della **De.C.O.** (Denominazione Comunale di Origine)

Per l'edizione inaugurale della gara culinaria di Noceto i **premi**, realizzati a mano, consistevano in un piedistallo di metallo (ognuno di diametro diverso con inciso la posizione di classifica) sormontati da un'asta che sorreggere un **mattarello di legno**, simbolo delle nostre cucine e "arma impropria" tanto temuta dai mariti.

Complimenti quindi a tutti i partecipanti, ai volontari che hanno assistito e monitorato la gara e ai giudici che hanno avuto l'ingrato compito di stilare una classifica.

**Buona la prima** e ora avanti con i preparativi per le seconda edizione!

giudici di Piazza Cavour hanno rigettato il ricorso di una S.p.A. che gestisce un tratto autostradale, ed hanno confermato la condanna emessa dalla Corte d'Appello di Torino, all'obbligo di costruire una barriera antirumore di 400 metri e alta 6 in favore di una coppia proprietaria di un fabbricato adibito ad abitazione per le immissioni rumorose.

**La Suprema Corte ha**, quindi, respinto il ricorso dell'ente, specificando che la Corte di merito ha ritenuto correttamente che in primo luogo è legittimo agire innanzi al giudice civile. Peraltro, «l'inquadramento normativo individuato dal tribunale nell'azione risarcitoria extracontrattuale (articoli 2043 e 844 Cc) fosse giuridicamente ineccepibile, in quanto il dpr 142/04 non è suscettibile di elidere la valenza precettiva dell'articolo 2043 Cc e della tutela del diritto di proprietà prevista dall'articolo 844 Cc».

D'altronde - specificano gli ermellini - in tema di immissioni acustiche, «la differenziazione tra tutela civilistica e tutela amministrativa mantiene la sua attualità anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 6 ter del decreto legge 208/08, convertito con modificazioni in legge 13/2009, al quale anche non può aprioristicamente attribuirsi una portata derogatoria e limitativa dell'articolo 844 Cc, con l'effetto di escludere l'accertamento in concreto del superamento del limite della normale tollerabilità, dovendo comunque ritenersi prevalente il soddisfacimento dell'interesse a una normale qualità della vita rispetto alle esigenze della produzione».

(12 novembre 2018)

## 40 milioni di buone notizie per Piacenza

Piacenza, 14 novembre 2018 - Premiato il lavoro dei tecnici progettisti del Consorzio di Bonifica di Piacenza che dopo mesi di lavoro hanno visto finanziati progetti per 40 milioni di euro sul territorio di Piacenza.

Sono ingegneri, geologi e un architetto che con motivazione e determinazione hanno progettato nuove infrastrutture e una serie di manutenzioni all'esistente. A complimentarsi con lo staff è prima di tutti il Presidente Fausto Zermani: "Un plauso ai tecnici che con competenza e passione hanno reso Piacenza un'eccellenza e un modello da esportare e di cui essere fieri" continua: "come Consorzio, abbiamo presentato dei progetti di qualità dando il via ad una nuova fase di pianificazione infrastrutturale per il territorio".

### I progetti finanziati sono:

- la realizzazione di una condotta di 20 km che da Castell'Arquato, passante in sinistra Arda fino a Fiorenzuola, giunge ad Alseno parallelamente alla



ferrovia (progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali tramite il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020).

- La realizzazione di 5 laghi irrigui con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi situati a: Caolzio in comune di Castell'Arquato, Fabbiano e Sito Nuovo a Bilegno in comune di Borgonovo e Molinazzo e Moronasco in comune di Alseno (progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite il Programma di Sviluppo Rurale Regionale 2014-2020).

- La ristrutturazione funzionale della traversa di Mirafiori in comune di Rivergaro: gli interventi riguardano la ristrutturazione della tratta crollata a seguito dell'alluvione del 2009, il recupero conservativo delle parti rimaste integre, la messa in sicurezza della

## Contratto di fiume Parma-Baganza, 4 incontri per ascoltare criticità e valori del territorio

*L'Autorità di Bacino del Fiume Po: "Spazio alle istanze dei cittadini e portatori di interesse su criticità e valori". Una settimana di incontri itineranti per la provincia a Felino, Langhirano, Parma e Mezzani*

Parma, 14 Novembre 2018 – Il **Contratto di Fiume Parma-Baganza** giunge alla fase di elaborazione decisiva e si apre alle valutazioni nel merito del territorio, delle associazioni, dei privati cittadini e di tutti quei soggetti che non hanno competenze amministrative, ma che possono contribuire in modo rilevante ad arricchire la stesura di un piano di azione che valorizzi le potenzialità e soprattutto possa mitigare le criticità in particolare quelle derivanti dal dissesto idrogeologico e alluvionale.

Nei prossimi giorni, dopo la conclusione delle attività di condivisione progettuale – svolta in questi mesi dallo staff tecnico dell'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO (Ministero dell'Ambiente)** con i **Comuni** parmensi delle due vallate e con gli altri **Enti competenti** sulle aree considerate - prenderà il via l'ascolto di tutti coloro che, in maniera costruttiva, porteranno un contributo di idee, iniziative utili, in grado di ampliare e migliorare le strategie e gli obiettivi istituzionali individuati per il Contratto di Fiume Parma-Baganza.

Così, al fine di promuovere l'avvio della **partecipazione pubblica** all'interno del processo *'Verso il Contratto di fiume Parma-Baganza'*, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - che crede nell'utilizzo dello strumento Contratto - ritiene fondamentale ed imprescindibile il contributo che potrà essere offerto dalla partecipazione qualificata della società civile ed economica alle scelte che stanno avvicinando all'intesa progettuale definitiva. Come riportato nel Documento di Intenti, presentato il 9 luglio scorso nella sede della **Provincia di Parma**, per questa fase di partecipazione pubblica saranno previsti alcuni **incontri sul territorio**, quattro nella fattispecie,



che riguarderanno i seguenti ambiti: **Val Parma, Val Baganza, da Parma a confluenza Po e Comune di Parma.**

*Gli incontri vivranno di tre momenti distinti: 1) Presentazione del Contratto e del lavoro svolto fino ad ora. 2) Ascolto delle opinioni e delle informazioni con cui arricchire ed integrare il patrimonio informativo del progetto; 3) Sintesi dell'incontro e condivisione degli esiti. Tra i vari soggetti segnaliamo che potranno partecipare alle sedute tutti i potenziali portatori d'interesse, includendo professionisti, associazioni culturali e/o ambientali, rappresentanti di categoria e i cittadini tutti.*

Per ulteriori informazioni sulle diverse tematiche territoriali che caratterizzano il Contratto di Fiume Parma-Baganza è attivo e consultabile il sito [www. http://www.parmabaganza.it](http://www.parmabaganza.it).

Ecco il **calendario degli appuntamenti sul territorio del Contratto di Fiume:**

1. Lunedì 19 novembre ore 18 **Felino** presso Archivio comunale Via Donella Rossi, 1 – *Ambito Val Baganza;*
2. Martedì 20 novembre ore 18,30 **Langhirano** presso Centro Culturale Bizzi Via Battisti, 20 – *Ambito Val Parma;*
3. Mercoledì 21 novembre ore 21 **Parma** presso Officina Arti Audiovisive (vicino Cinema Edison) – Via Mafalda di Savoia 17/1 – *Ambito Urbano;*
4. Venerdì 23 novembre ore 18 **Mezzano Inferiore** presso Sala Civica Don Bernini Via Martiri della Libertà – *Ambito Parma-confluenza Fiume Po.*

struttura nel suo complesso e la realizzazione di un sistema di telecontrollo (progetto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite il Piano Invasi).

- Il recupero di volume di invaso della Diga di Mignano (Vernasca) pari a 300mila metri cubi tramite la rimozione di materiale ghiaioso e limoso (progetto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite il Piano Invasi).

- La manutenzione straordinaria degli scarichi di fondo e mezzofondo della Diga di Mignano in comune di Vernasca (progetto finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020)

- La manutenzione straordinaria alla Diga del Molato (Nibbiano in comune di Alta Val Tidone) con il rifacimento di parte del rivestimento dello sbarramento, l'adeguamento sismico della palazzina di guardia, la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione, la manutenzione straordinaria degli scarichi di fondo e mezzofondo e l'aggiornamento del sistema di telecontrollo.

Le ultime due manutenzioni straordinarie alla **diga del Molato e di Mignano** sono in fase progettuale mentre tutti gli altri progetti sono cantierabili e in fase di avvio.

**Cos'è il Contratto di Fiume?** E' uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata. E' il mezzo idoneo a definire un impegno condiviso da parte dei diversi soggetti pubblici e privati, che si sviluppa attraverso un processo partecipato finalizzato alla condivisione di un programma operativo teso a:

**1) MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO;**

**2) MIGLIORARE LA QUALITA' ED IL BILANCIO DELLA RISORSA IDRICA;**

**3) RIQUALIFICARE E TUTELARE L'AMBIENTE ED IL PAESAGGIO;**

**4) VALORIZZARE IL TERRITORIO MIGLIORANDONE ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA';**

**5) RIGENERARE LA COMPONENTE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMPRESO NEL BACINO IDROGRAFICO;**

**6) INFORMARE E COINVOLGERE I CITTADINI NEL PROCESSO DECISIONALE.**





## Petrolio in caduta libera ma benzina alle stelle. Siamo alle solite!

Il petrolio WTI è crollato del 30% ma alla pompa resta alto. L'estate scorsa tutte le tariffe energetiche e non, sono state ritoccate per effetto del caro petrolio, mentre oggi nessuno pensa di ribassare i prezzi. Le commissioni di vigilanza e i movimenti dei consumatori dove sono?

**di Lamberto Colla** Parma, 15 novembre 2018 - A ottobre il WTI sfiorava gli 80 \$/barile, ieri ha toccato quota 56\$/bar (vedi grafico).

**Un crollo di cui nessuno ancora parla.** I soliti commentatori invece, quelli che di economia e finanza ne sanno, è tutta estate che ci propinano le giustificazioni circa il rincaro delle tariffe e dei prezzi dei carburanti alla pompa a causa del caro petrolio. Gli ultimi articoli al riguardo sono di un mese fa: *"Rincari prezzo del petrolio e bollette: stangata di 8,1 miliardi di euro per le famiglie italiane"* titolava [Investire Oggi](#) il 14 ottobre scorso.

**E le accise sono ancora lì,** nel computo del prezzo dei carburanti, appena prima della voce IVA 22% che, ricordiamo in modo totalmente **anticostituzionale**, determina una **infelice tassazione di un cumulo ottuagenario di accise**, moltiplicando all'inverosimile i benefici delle sempre vuote casse statali.

## Cassa di espansione sul Baganza - Il NO argomentato da parte socialista

Si torna a parlare della cassa di espansione sul torrente Baganza in provincia di Parma.

**Di Nicola Comparato** Felino 15 novembre 2018 - La cassa, la diga artificiale, l'ecomostro, un progetto costosissimo e di enorme impatto ambientale.

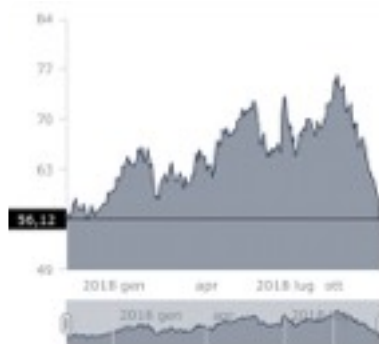
Abbiamo già trattato questo argomento in un precedente articolo che potete rileggere cliccando a questo link <http://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/20523-in-merito-alla-cassa-d-espansione-sul-baganza-una-posizione-contraria.html>. Molti sono i pareri contrari su questo progetto e tra i cittadini della Val Baganza, in particolare i residenti di **Casale di Felino**, paese dove dovrebbe sorgere la cassa, molte sono le



**Dove sono le commissioni di vigilanza sui prezzi? Dove sono i vari Movimenti e Associazioni dei Consumatori?**

Dobbiamo continuamente credere che il rincaro dei prezzi alla pompa sia dovuto ai costi industriali e non tanto al prezzo del greggio? allora perché l'adeguamento al rialzo è costantemente e tempestivamente adeguato al rialzo mentre le riduzioni non seguono altrettanti principi?.

Perché, così facendo, **su di tre gradini e giù di uno**, alla fine l'incremento dei **margini industriali** è più che proporzionale. La nostra memoria invece lavora sul



preoccupazioni per l'impatto ambientale dei lavori di costruzione e per il disagio che questi possono creare agli abitanti del luogo.

Anche da molti cittadini di **Colorno** la cassa di espansione sul Baganza non è vista di buon occhio. Si cerca una strada alternativa alla cassa, un progetto meno costoso e meno impattante.

**Una valida opzione potrebbe essere** quella proposta da **Stefano Orlandini**, professore ordinario di costruzioni idrauliche all'Università di Modena e Reggio Emilia. La sua idea, commissionata dall'Unione Parmense Industriali

breve periodo e fa i confronti con gli ultimi prezzi registrati e non con le dinamiche di medio e lungo periodo che darebbero risultati ben diversi..

**Così ci siamo trovati il mese scorso a sfiorare i 2 euro** il carburante (in autostrada) con 80€/bar il WTI e poco meno oggi che siamo a 55€/bar.

**Se tanto mi dà tanto, il prezzo navigherà verso il basso ancora per un po' attorno ai 50\$**, che è una soglia remunerativa per gli USA, che da quando adottano la tecnica del **fracking** (estrazione del petrolio dalle rocce con microcariche esplosive) sono diventati autosufficienti e esportatori, mentre non lo è per i paesi del Golfo, del Venezuela e tutti gli altri Paesi che adottano principi estrattivi tradizionali e molto più costosi. Un modo quindi per far valere le ragioni USA all'interno dell'OPEC e forse per "convincere" i più ostinati a agire contro l'Iran.

Politiche internazionali di cui si avvantaggeranno sempre i **soliti industriali**, estraendo euro dalle tasche degli italiani e lasciando all'asciutto i **benzinai**, costretti ormai a fare letteralmente i salti mortali nelle loro stazioni di servizio (dall'organizzazioni di feste e **happy hour** a mega autolavaggi, officine, bar e ristoranti).

Ormai non crediamo più alle favole delle accise che verranno alienate, però, cari ministri, fate in modo che chi deve vigilare lo faccia e che le ammende vadano a favorire l'adeguamento delle strade e autostrade. Almeno risparmieremo in treni di gomme... e soprattutto in VITE umane!

in seguito ad una valutazione delle associazioni agricole, consiste nel creare un **serbatoio**, sbarrando la valle con una diga ad Armorano, sopra Calestano. Così facendo, il territorio potrebbe trarne molti benefici, evitando molti disagi e portando guadagni di vario genere, anche di tipo turistico. Ma sentiamo il parere dei socialisti che da molto tempo seguono l'evolversi della situazione.

**Cristiano Manuele** Segretario Provinciale del PSI Federazione di Parma: *"Non portare a termine opere infrastrutturali è uno sperpero di denaro pubblico che il nostro Paese non può più permettersi, il nostro Paese non può permettersi di pagare sanzioni per opere incompiute e non usufruire dei vantaggi legati all'utilizzo pubblico. Le soluzioni per risolvere i problemi del Baganza possono essere diverse, il patto di fiume, già auspicato dalla Segreteria del Psi e siglato dai Comuni della Val Baganza pochi mesi orsono, è un buon viatico ma non deve restare un bel progetto su carta intestata!"*

**Manuel Magnani** Consigliere Comunale PSI Collecchio e Consigliere Unione Pedemontana



Parmense: "I socialisti della Pedemontana parmense rilevano con soddisfazione gli studi compiuti dal professor Orlandini, professore ordinario di Costruzioni idrauliche dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il progetto illustrato dal professor Orlandini permetterebbe, oltre che a mettere al sicuro Parma e i paesi a valle quali Colorno, anche di proteggere il medio corso del Baganza e quindi i paesi e i territori di Calestano, Felino, Sala Baganza e Collecchio; di produrre inoltre energia completamente rinnovabile, garantisce inoltre un'importante riserva di acqua assai utile per le necessità dell'agricoltura a valle in particolare per la coltivazione del pomodoro, può generare un'importante richiamo turistico con possibilità di portare lavoro nelle terre di montagna. Tutti coloro che difendevano il mastodontico e assai invasivo progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna dicevano "lasciate parlare gli ingegneri!" a screditare le nostre convinzioni di liberi cittadini. Ebbene, ora che un professore universitario ha parlato cosa hanno da dire costoro? Chiediamo quindi che si vada verso una revisione del progetto, il progetto della cassa di espansione così come pensato avrà forti impatti nella zona di costruzione con sbarramenti fuori terra alti fino a 16 metri equivalenti ad un palazzo di 4 - 5 piani, lavori che si protrarranno, salvo imprevisti, per almeno 5 anni con pesanti ripercussioni ambientali per il traffico di camion generato."

**Paola Biacchi** Capogruppo PSI a Colorno: "Pur rispettando le preoccupazioni degli amministratori di Collecchio, Sala e Felino, mi auguro che non ci siano rallentamenti ulteriori nell'iter relativo alla realizzazione della cassa

di espansione del Baganza. Potrà infatti laminare ben 4,7 milioni di metri cubi di acqua ed eleverà il grado di sicurezza dei centri urbani di Parma e di Colorno anche a fronte di una piena eccezionale. Sono consapevole

che servono anche monitoraggi continui e ulteriori lavori anche nel territorio colornese. Gli amministratori comunali socialisti per questo tengono sempre alta l'attenzione sul problema idraulico e hanno organizzato o condotto diversi incontri con Aipo e Bonifica per portare le nostre preoccupazioni e sollecitare risposte."

**Dottressa Rosina Trombi** socialista ed ex vicesindaco di Felino: "Il PSI di Pedemontana ha espresso la sua posizione in un ordine del giorno posto al Consiglio dell'Unione da Manuel Magnani, consigliere del PSI a Collecchio ... in sostanza a tutti sta a cuore la tutela di Parma e Colorno ma nello stesso tempo vorremmo la tutela delle popolazioni a monte della cassa .... Quando nel 2011 si è votato il protocollo tra i vari comuni interessati non vi era l'ipotesi di un'opera così mastodontica, impattante sull'ambiente e sull'abitato a monte.... Nel progetto presentato nel marzo 2017 a Felino si è constatato il costo esorbitante ma non sono state previste tutele lungo tutto l'asse che con l'alluvione dell'ottobre 2014 si sono rese evidentemente necessarie per la tutela del territorio e delle industrie di Felino, Sala Baganza, Calestano e Collecchio.... La preoccupazione a Felino è inoltre legata alla gestione della cantieristica e realizzazione dell'opera relativamente ai disagi alla viabilità e all'ambiente dove sorge l'abitato di Casale.... Speriamo che la recente costituzione del Patto di fiume possa prendere in considerazione e rispondere alle preoccupazioni di cui sopra."

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

**SOCIETA' EDITRICE  
NUOVA EDITORIALE  
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

